

CODICE ETICO

dell'Associazione Italiana Ingegneri Clinici ***AIIC***

Rev. 00

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

Sommario

INTRODUZIONE	3
1.1 OBIETTIVI DEL CODICE.....	3
1.2 DESTINATARI E DIFFUSIONE.....	3
1.3 OBBLIGHI DEI DESTINATARI.....	4
1.4 VALIDITÀ ED APPLICAZIONE	5
PRINCIPICI GENERALI	6
2.1 LA MISSIONE.....	6
2.2 I VALORI.....	7
2.2.1 Trasparenza, correttezza e legalità.....	7
2.2.2 Indipendenza e autonomia	7
2.2.3 Impegno e integrità morale.....	7
2.2.4 Ricerca e innovazione.....	7
NORME DI COMPORTAMENTO	9
3.1 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI INTERNE.....	9
3.1.1 Gestione rapporti tra soci.....	9
3.1.1.1 Tutela della privacy	9
3.1.1.2 Correttezza in caso di conflitti di interesse.....	10
3.1.1.3 Condizioni di esclusione per i candidati a ruolo di Presidente	11
3.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI ESTERNI.....	11
3.2.1 Rapporti con Enti e istituzioni di ricerca, ricercatori e sostenitori	11
3.2.2 Rapporti con portatori di interessi	12
3.2.3 Rapporti con i fornitori.....	13
3.2.4 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche	14
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE DEI SOCI	16

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

1. Introduzione

1.1 OBIETTIVI DEL CODICE

Il presente Codice esprime gli impegni assunti da tutti i Soci della Associazione Italiana Ingegneri Clinici (indicate di seguito come Associazione).

L'osservanza del Codice è fondamentale per garantire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'organizzazione, al fine di prevenire ragionevolmente i comportamenti illeciti e per evitare qualsiasi coinvolgimento dell'Associazione nell'eventuale realizzazione di condotte lesive nei confronti della l'immagine e della reputazione dell'Associazione stessa.

L'etica nei comportamenti deve costituire un valore imprescindibile per l'Associazione e l'onestà, l'integrità morale, la trasparenza, l'affidabilità e il senso di responsabilità devono rappresentare i principi distintivi di tutte le attività svolte dagli associati.

Nel Codice sono definite le linee guida che orientano i comportamenti dei Soci nelle relazioni interne dell'organizzazione e nei rapporti con l'esterno.

1.2 DESTINATARI E DIFFUSIONE

I Destinatari del Codice sono tutti i Soci con particolare riferimento al Presidente, il Consiglio Direttivo, i Proviviri, il Revisore, il Tesoriere i dipendenti ed i collaboratori che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto dell'Associazione (di seguito identificati come "Destinatari").

Ai Destinatari è richiesto di agire e comportarsi in linea con quanto indicato nel Codice, e di segnalare al Collegio dei Probiviri tutte le violazioni dello stesso, non appena ne vengano a conoscenza.

L'Associazione provvederà a mettere a disposizione di tutti i Destinatari una copia del Codice Etico e a garantirne la maggiore diffusione possibile al suo interno.

Il Codice sarà portato a conoscenza anche di terze parti che abbiano con l'Associazione rapporti stabili o temporanei o che ricevano incarichi da esso.

L'Associazione si impegna pertanto ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

1.3 OBBLIGHI DEI DESTINATARI

I Destinatari svolgono le funzioni di loro competenza secondo i principi di onestà, correttezza, impegno e rigore professionale, ed operano, nello svolgimento delle attività loro rimesse, in conformità alle disposizioni legislative vigenti.

Ogni azione, operazione, negoziazione e, più in generale, qualsiasi attività posta in essere dai soggetti sopra indicati, deve uniformarsi alle regole di correttezza gestionale, trasparenza, completezza e veridicità delle informazioni, nonché alle procedure regolamentari.

I criteri di collaborazione, lealtà e rispetto reciproco devono improntare i rapporti tra gli associati e dipendenti di qualsiasi livello, e tra questi ed i terzi con cui essi vengano in contatto in ragione delle attività svolte.

1.4 VALIDITÀ ED APPLICAZIONE

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione ed entra in vigore a partire dal 19/10/2020.

Il Codice Etico è vincolante per i comportamenti di tutti i suoi Destinatari e dei terzi che abbiano con l'Associazione rapporti stabili o temporanei o che ricevano incarichi da essa.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

2. Principi Generali

2.1 LA MISSIONE

L'Associazione ha per fine istituzionale la diffusione della conoscenza e l'avanzamento delle conoscenze scientifiche, tecniche ed organizzative nel campo dell'Ingegneria Clinica. In particolare, l'Associazione tutela la figura professionale dell'Ingegnere Clinico e ha la finalità di diffondere i Servizi di Ingegneria Clinica all'interno delle aziende sanitarie come elemento di governo delle tecnologie sanitarie.

Il compito dell'Associazione è quello di:

- diffondere negli ambienti istituzionali sanitari, scientifici, industriali e culturali italiani della conoscenza dei problemi, delle tecniche e dei risultati ottenuti in questo campo;
- promuovere dell'attività di ricerca anche attraverso la formalizzazione di organismi interni dedicati;
- costituire a gruppi di lavoro, anche finalizzati alla formulazione di testi normativi da sottoporre alle istituzioni competenti;
- collaborare con enti, pubblici o privati, nazionali o esteri, scientifici, tecnici o di documentazione aventi scopi analoghi al proprio ed in particolare con le associazioni di Ingegneria Clinica di altri paesi;
- la promozione di eventi di formazione, aggiornamento e divulgazione nel campo dell'Ingegneria Clinica;
- l'organizzazione di un convegno annuale nonché di meeting, seminari, dibattiti e conferenze a livello nazionale e internazionale;

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

- la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni e produzioni realizzate su qualsiasi supporto (audio, video, cd-rom, etc.).

2.2 I VALORI

2.2.1 Trasparenza, correttezza e legalità

Tutte le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti di coloro che operano presso l'Associazione si ispirano alla massima trasparenza, da intendersi come chiarezza, veridicità e verificabilità delle condotte, e correttezza. Nella gestione delle attività i Destinatari sono, infatti, tenuti a fornire informazioni veritiere, complete e accurate.

I comportamenti dei Destinatari sono improntati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

2.2.2 Indipendenza e autonomia

Coloro che operano presso l'Associazione non si devono trovare in una situazione di conflitto di interesse tale da condizionare il proprio comportamento professionale.

2.2.3 Impegno e integrità morale

Ogni persona che lavora nell'Associazione, in qualsiasi ruolo e a tutti i livelli organizzativi, si deve sentire moralmente impegnata al perseguimento degli obiettivi propri dell'Associazione con professionalità e spirito di servizio al più alto livello.

2.2.4 Ricerca e innovazione

La ricerca e l'innovazione applicate alle attività di ingegneria clinica rappresentano una condizione indispensabile per la diffusione della cultura scientifica in campo biomedicale.

L'Associazione promuove principi etici di rigore, onestà e integrità della ricerca tramite regole di good scientific practice.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

L'Associazione contrasta, attraverso una policy interna, casi di frode scientifica (scientific misconduct) ovvero i comportamenti intenzionali contrari agli standard di etica, rigore e buona condotta scientifica (ad. es. falsificazione di dati, plagio, violazione di standard etici della ricerca).

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

3. Norme di comportamento

3.1 CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI INTERNE

3.1.1 Gestione rapporti tra soci

Le risorse umane rappresentano un valore indispensabile e prezioso per la crescita e sviluppo dell'Associazione.

Questo strumento produce un reale miglioramento complessivo dell'efficacia dell'organizzazione e costituisce quindi la premessa indispensabile per l'introduzione di un sistema di valutazione delle prestazioni.

3.1.1.1 Tutela della privacy

La privacy del personale è tutelata adottando standard che specificano quali sono le informazioni che l'Associazione richiede e le relative modalità di trattamento e di conservazione.

È esclusa qualsiasi indagine sulle idee politiche, le preferenze, i gusti personali e, in generale, la vita privata dei collaboratori.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, il personale che venisse a conoscenza di dati sensibili e informazioni riservate si impegna a trattarle in ottemperanza al GDPR EU 2016/679 ed alle procedure adottate in materia di privacy ed alle procedure dell'Associazione.

3.1.1.2 Correttezza in caso di conflitti di interesse

Un conflitto di interessi sorge quando un soggetto, che ricopre un duplice ruolo, per realizzare le finalità di uno debba - in determinati casi - sacrificare quelle dell'altro, traendone un beneficio diretto o indiretto per sé o per enti a sé riconducibili attraverso un'utilità.

Il conflitto di interessi è più evidente - nell'esperienza comune - quando una delle due sfere di interessi sia prettamente privata e afferente gli affari e gli interessi personali (comunque legittimi), mentre l'altra sia contingente l'interesse degli Enti di appartenenza o in questo caso dell'Associazione.

I rapporti di lavoro e i comportamenti individuali, a tutti i livelli associativi, devono essere improntati a principi di onestà, correttezza, trasparenza, riservatezza, imparzialità, diligenza, lealtà e reciproco rispetto. I Destinatari si impegnano ad astenersi da attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi dell'Associazione o che possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi associativi.

L'Associazione esige il più rigoroso rispetto della disciplina che regola il conflitto di interessi, così come previsto da leggi e regolamenti.

In particolare, tutti i Destinatari:

- non accettano, né effettuano, pressioni, raccomandazioni o segnalazioni, che possano recare pregiudizio o indebiti vantaggi per sé, per l'Associazione o per terze parti;
- rifiutano e non effettuano promesse e/o offerte indebite di denaro o altri benefici, salvo che questi ultimi siano di modico valore e non correlati a richieste di alcun genere;
- non utilizzano informazioni avute in occasione dello svolgimento delle proprie funzioni per acquisire vantaggi in modo diretto o indiretto e ne evitano ogni uso improprio e non autorizzato;
- si astengono dall'assumere comportamenti che possano avvantaggiare enti concorrenti;

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

- devono informare il Collegio dei Probiviri delle situazioni nelle quali potrebbero essere titolari di interessi in conflitto con quelli dell'Associazione ed in ogni altro caso in cui ricorrano rilevanti ragioni di indebito vantaggi.

Periodicamente tutti i Destinatari sottoscrivono una dichiarazione relativa alle attività che possono essere in conflitto di interessi con l'Associazione. In caso emergano nuovi possibili conflitti di interesse, è necessario darne tempestiva comunicazione al Collegio dei Probiviri.

3.1.1.3 Condizioni di esclusione per i candidati a ruolo di Presidente

In relazione al ruolo di alta rappresentanza istituzionale che il Presidente dell'Associazione deve poter gestire durante il suo mandato, sono esclusi dalle condizioni di compatibilità quei soci che appartengono ad una organizzazione che intrattiene o può intrattenere durante il mandato rapporti commerciali con altri Soci o con le rispettive organizzazioni.

Per i soci inquadrati professionalmente con contratto di diritto pubblico si presuppone che i requisiti di compatibilità siano garantiti a prescindere.

In tutti gli altri casi, il Collegio dei Probiviri acquisirà gli elementi forniti dal Candidato o dalle informazioni accessibili pubblicamente per valutare il rispetto del suddetto requisito che sarà costantemente monitorato durante il mandato.

Le situazioni di conflitto di interesse che potrebbero emergere successivamente in riferimento a specifiche attività promosse dal Direttivo dovranno essere gestite con l'astensione del Presidente.

3.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI ESTERNI

3.2.1 Rapporti con Enti e istituzioni di ricerca, ricercatori e sostenitori

L'Associazione nell'attività di diffusione scientifica in campo biomedicale è caratterizzata da criteri specifici di competenza e di merito nell'attribuzione delle risorse che delineano un vero e proprio

“contratto morale” verso gli enti e le istituzioni di ricerca, i ricercatori e i sostenitori diretti ed indiretti dell’Associazione.

Rispetto alle Istituzioni, l’Associazione si impegna a soddisfare le esigenze di massima indipendenza di giudizio e massima competenza tecnica nell’attività di supporto alle istituzioni, individuando di volta in volta tra i soci quelli che meglio possono rispondere al bisogno evidenziato.

Rispetto ai ricercatori, l’Associazione si impegna a soddisfare le esigenze di massima indipendenza di giudizio e massima competenza tecnica nell’attività di valutazione. A tal fine, l’Associazione per valutare in modo rigoroso i progetti di ricerca si avvale del sistema del “Peer review”.

Rispetto ai sostenitori, l’Associazione si impegna a soddisfare la loro esigenza di progresso tecnico e scientifico attraverso un impiego rigoroso ed efficiente delle risorse.

Inoltre, per sviluppare la relazione con i ricercatori, ed i sostenitori, l’Associazione orienta alcune attività alla messa a punto di strumenti e modalità capaci di sviluppare e consentire un dialogo costruttivo, che identifichi e soddisfi le aspettative dei stessi, avvalendosi di questionari di valutazione, interviste individuali, focus group, indagini di mercato e appuntamenti istituzionali allo scopo di analizzare e valutare il loro soddisfacimento rispetto al gradimento complessivo del servizio di utilità sociale (avanzamento della cura), alla visibilità e trasparenza dei fondi gestiti e in genere alle modalità e agli strumenti di comunicazione a loro dedicati.

Costituisce grave violazione del Codice Etico l’omettere nominativi di persone, ricercatori, enti e strutture che hanno collaborato a produrre dati rilevanti ai fini delle pubblicazioni scientifiche.

3.2.2 Rapporti con portatori di interessi

Si tratta di Aziende ed Enti che svolgono un’azione indispensabile e fondamentale nel sostenere le attività dell’Associazione, erogando fondi, attivando le proprie strutture o dipendenti, o più in generale utilità per sviluppare specifici progetti che condividono le finalità dell’Associazione.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

L'Associazione, ad ogni realtà con cui collabora, chiede di:

- indirizzare la propria attività in favore dell'Associazione, nel pieno rispetto della Sua missione come previsto dallo Statuto;
- coinvolgere il proprio personale, affinché partecipi in maniera attiva e propositiva alla raccolta dei fondi a favore dell'Associazione. A tal fine e compatibilmente alla propria organizzazione interna, svolge nei confronti delle proprie risorse un ruolo informativo e motivazionale sulla missione dell'Associazione e sulle attività di raccolta fondi poste in essere;
- comunicare all'esterno (anche con i media) previa autorizzazione da parte dell'Associazione i temi e le modalità della collaborazione. L'attività di promozione deve essere sviluppata e pianificata in maniera chiara, completa e trasparente finalizzata ad informare, sensibilizzare e coinvolgere i Destinatari sui temi della raccolta, destinazione e utilizzo dei fondi e non si ispira a rapporti di sponsorizzazione o di mera strumentalizzazione della reputazione e dell'immagine dell'Associazione.

3.2.3 Rapporti con i fornitori

L'Associazione, in considerazione della sua finalità e dei vincoli di equilibrio economico quale Ente non profit, è impegnata ad assicurare che la gestione delle proprie attività di approvvigionamento ed acquisto avvenga con i criteri di massima efficienza ed efficacia.

I rapporti con i consulenti e fornitori sono orientati alla massima trasparenza, imparzialità e correttezza, all'applicazione di condizioni contrattuali eque e reciprocamente soddisfacenti, all'osservanza puntuale dei rispettivi adempimenti.

Sono promosse modalità attuative che privilegiano il rispetto dell'ambiente e soluzioni ecosostenibili.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

L'Associazione si impegna, attraverso i suoi amministratori e dipendenti, inoltre, ad evitare situazioni nelle quali possa configurarsi, anche solo potenzialmente, qualsiasi conflitto di interesse e a perseguire nell'ambito dell'attività contrattuale unicamente la migliore soluzione per l'Associazione.

3.2.4 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con Istituzioni e Pubblica Amministrazione sono ispirati ai principi di correttezza, imparzialità e indipendenza e sono riservati agli organismi di governo dell'Associazione.

In particolare, le persone fisiche a ciò autorizzate che, in ambito associativo, intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la P.A., e i collaboratori esterni, i partner ed ogni altro soggetto esterno, devono astenersi dalle seguenti azioni:

- offrire, o fornire, accettare o incoraggiare omaggi e favori che non siano improntati alla trasparenza, correttezza e lealtà;
- promettere o offrire ai Pubblici ufficiali o ai dipendenti della P.A. denaro o utilità di varia natura a titolo di compensazione di atti del loro ufficio per promuovere e favorire gli interessi propri, dell'ente o ottenere l'esecuzione di atti contrari ai doveri del loro ufficio;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti o che comunque violino la parità di trattamento e le procedure di evidenza pubblica attivate dalle P.A..
- In generale, le dichiarazioni rese alle Istituzioni e alla Pubblica Amministrazione devono complete e basate su elementi validi ai fini di garantire la corretta valutazione da parte dell'Istituzione e della Pubblica Amministrazione interessata.

Le relazioni con le Istituzioni pubbliche sono inoltre regolamentate dai criteri di controllo parentale previsto per il personale e i fornitori dell'Associazione.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

Nel caso in cui la P.A. intenda supportare il finanziamento alla ricerca scientifica con una propria erogazione liberale, l'Associazione si impegna a svolgere un'attività di comunicazione verso l'esterno che sia chiara, completa e trasparente. Tale comunicazione è finalizzata esclusivamente a informare sensibilizzare e coinvolgere i Destinatari sui temi della raccolta, destinazione e utilizzo dei fondi e non si ispira a rapporti di sponsorizzazione o di mera strumentalizzazione della propria reputazione e della propria immagine.

Rev. 00 del 19/10/2020

Sede legale: c/o Studio Boni – Via Ardea, 27 – 00183 Roma

Sede Organizzativa: c/o CCI - Via San Francesco da Paola, 37 - 10123 Torino

Tel. 011/2446911 - Fax 011/2446950 – Email: aiic@ccicongress.com - www.aiic.it

4. Comunicazione e formazione dei Soci

Sono previste apposite attività di comunicazione per favorire la conoscenza del Codice Etico da parte di tutti gli stakeholder interni ed esterni che vengono attivate al momento del rilascio iniziale del Codice ed in occasione di tutte le sue successive revisioni.

Per favorire la corretta comprensione del Codice Etico da parte degli associati, l'Associazione realizza un piano di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi etici e delle norme di comportamento.

Gli interventi formativi sono differenziati in funzione del ruolo e delle responsabilità.

A tutti gli associati viene consegnata copia del presente Codice Etico. Analogamente a quanto avviene per la comunicazione, in occasione di revisioni significative del Codice Etico e del sistema normativo ad esso collegato viene formalmente informata l'intera Associazione.